ALLEGATO B
LINEA 3
CATALOGAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

PROGETTI CULTURALI ANNO 2025 –
AMBITO B "MUSEI ARCHIVI BIBLIOTECHE E CATALOGAZIONE"

Di cosa si tratta

Regione Lombardia supporterà progetti volti a valorizzare il patrimonio culturale lombardo attraverso diverse azioni:

- **Catalogazione e inventariazione** del patrimonio culturale conservato nella regione.
- **Catalogazione del patrimonio bibliografico storico e di pregio** per arricchire i cataloghi locali e nazionali (SBN).
- **Riordino e descrizione di archivi storico-culturali** sulla piattaforma regionale Archimista Web per promuovere la storia e la cultura locali.
- **Catalogazione del patrimonio artistico, storico, archeologico, architettonico, naturalistico, scientifico-tecnologico, demoetnoantropologico e archivi fotografici** tramite la piattaforma SIRBeC Web e la sua successiva pubblicazione sul portale www.lombardiabeniculturali.it e altre piattaforme digitali regionali.

Chi può partecipare

Possono partecipare Enti pubblici e soggetti privati senza fini di lucro che, rispetto ai beni catalogati:

- siano proprietari, depositari o comodatari;
- oppure ne abbiano competenza territoriale;
- oppure siano stati incaricati con atto formale della loro valorizzazione e/o gestione.

Per i progetti di catalogazione del patrimonio bibliografico in SBN, i soggetti beneficiari devono far parte del polo SBN di Regione Lombardia "LO1".

I progetti possono essere presentati singolarmente o in forma associata.
Nel caso di progetti associati, è necessario un soggetto capofila e la documentazione formale di adesione degli altri partner, i quali possono contribuire al cofinanziamento anche con attività gratuite.
Tuttavia, non è previsto il rimborso di fatture o altri giustificativi di spesa emessi dai partner.

Si potrà presentare un solo progetto su una sola linea del presente Ambito.
Sarà, tuttavia, possibile per il medesimo istituto figurare come partner in un progetto presentato da un altro capofila.

Sono esclusi dalla possibilità di richiedere contributi i soggetti partecipati da Regione Lombardia

Dotazione finanziaria

€ 200.000,00 nel periodo 2025-2026, con la possibilità di ulteriori integrazioni di risorse.

Contributi

I progetti dovranno avere un costo complessivo minimo di € 10.000,00 e massimo di € 50.000,00, IVA inclusa.

Il **contributo massimo erogabile** è pari a **€ 35.000,00**.
La **percentuale di contributo massima** concedibile è pari al **70% del costo complessivo** del progetto approvato.

Il beneficiario dovrà garantire un cofinanziamento **non inferiore al 30% del costo complessivo del progetto.**

Il contributo assegnato potrà risultare inferiore a quanto richiesto.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto.

Progetti finanziabili

Sono ammissibili al finanziamento le seguenti tipologie progettuali:

- Catalogazione e valorizzazione del patrimonio culturale mediante piattaforma regionale SIRBeC Web:
  - Nuove catalogazioni di beni mobili e immobili, collezioni, fondi fotografici (con possibili schede di valorizzazione).
  - Prosecuzione o completamento di catalogazioni esistenti.
  - Revisione e aggiornamento di catalogazioni precedenti.
- Riordino e/o catalogazione di fondi speciali e beni bibliografici tramite la piattaforma SBN Cloud;
- Censimento, riordino, inventariazione e/o descrizione di archivi di interesse storico-culturale attraverso la piattaforma regionale Archimista Web.

Spese ammissibili

Le proposte progettuali dovranno riguardare **interventi realizzati nel 2025, a partire dal 1° gennaio**, a condizione che il progetto non sia stato già ultimato al 3 marzo 2025.
Saranno ammesse per l'anno 2026 solo attività conclusive legate ai progetti realizzati nel 2025 (non progettualità 2026).

Le spese ammissibili devono possedere i seguenti requisiti generali:

- essere connesse e funzionali al progetto proposto e coerenti con le tipologie progettuali indicate nel bando;
- corrispondere al budget di progetto allegato alla domanda di finanziamento;
- comprensive o al netto di IVA in relazione al regime fiscale del beneficiario;
- essere sostenute dal soggetto beneficiario o da un partner indicato in fase di presentazione della domanda.

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- progettazione e realizzazione delle attività previste dal progetto;
- Prestazioni professionali e/o acquisizione di servizi di consulenza (organizzativa, finanziaria, commerciale, tecnica, di comunicazione, etc.). In questa voce sono comprese tutte le attività di consulenza e collaborazione occasionale che ricadono nelle seguenti fattispecie:
    - consulenze scientifiche e/o collaborazioni occasionali rese da persone fisiche o da soggetti con personalità giuridica privati o pubblici e regolate da apposito atto d'impegno giuridicamente valido, che dovrà contenere l'indicazione dell'oggetto e del corrispettivo previsto. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura/parcella al lordo dell'IVA;
    - costi di ospitalità (rimborsi per viaggi e soggiorni) per consulenti /collaboratori: potranno essere comprese sotto tale voce le spese relative ai rimborsi per viaggi e soggiorni dei consulenti/collaboratori strettamente correlati allo svolgimento delle attività previste nel progetto, anche nel caso in cui la consulenza venga prestata a titolo gratuito;
    - prestazioni professionali rese da persone fisiche o da soggetti aventi personalità giuridica. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura/parcella al lordo dell'IVA;
- promozione e comunicazione (materiali di comunicazione online e offline, eventi di inaugurazione o chiusura dei progetti, etc.);
- spese generali di funzionamento della struttura. Le spese generali sono considerate ammissibili a condizione che siano basate sui costi effettivi e documentati relativi alla realizzazione del progetto cofinanziato;
- rimborsi in quota parte per il proprio personale impiegato nei progetti (personale dipendente e assimilato a tempo indeterminato, determinato o con contratto a progetto, rimborsi delle spese vive di volontari coinvolti nel progetto). Il costo del personale dipendente e assimilato deve essere calcolato tenendo conto del costo orario/giornaliero del dipendente, moltiplicato per il numero di ore/giornate lavorative dedicate allo svolgimento di attività all'interno del progetto;

Le spese per il personale e il funzionamento della struttura non possono superare il 30% del costo totale del progetto.

Non sono ammessi acquisti di beni durevoli (attrezzature, arredi), spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazioni edilizie, restauro di beni mobili e immobili, acquisto, sviluppo e manutenzione software e hardware, l'acquisto di
contenuti e servizi digitali, la digitalizzazione di beni culturali.
Sono ammissibili, tuttavia, le spese relative alla realizzazione di campagne fotografiche o di digitalizzazione di materiale fotografico unicamente se funzionali alla schedatura in SIRBeC Web.

Sono, inoltre, esclusi i progetti di catalogazione di parchi e giardini storici.

Se il budget include spese non ammissibili, queste verranno escluse. Ciò potrebbe portare a una riduzione del contributo o all'esclusione del progetto, se non si rispettano i requisiti minimi.

Presentazione delle domande

Data Apertura: ore 10:00 del 16 aprile 2025
Data Chiusura: ore 16:00 del 15 maggio 2025

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi e Servizi Online all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it

Il soggetto richiedente deve disporre di un indirizzo di posta elettronica certificata, valido e funzionante, che sarà utilizzato per le comunicazioni formali da parte di Regione Lombardia.

Per accedere all'area personale del portale Bandi e Servizi Online occorre registrarsi con una delle seguenti modalità:

1. Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID)
2. Carta Nazionale dei Servizi (CNS) – Carta di Identità Elettronica

Per presentare la domanda di partecipazione all'Invito la persona incaricata deve (se non già registrata):

1. registrarsi (fase di registrazione);
2. provvedere alla fase di profilazione del soggetto giuridico richiedente che consiste nel:
    a. compilare le informazioni anagrafiche;
    b. allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'Atto costitutivo che rechi le cariche associative;
3. attendere la validazione. I tempi di validazione potranno richiedere fino a 16 ore lavorative.

Se il legale rappresentante delega la sottoscrizione, è necessario allegare l'incarico per la firma digitale e la presentazione telematica, disponibile nel sistema informativo. Dopo aver caricato tutti i documenti richiesti, il richiedente deve scaricare la domanda di contributo generata dal sistema e sottoscriverla.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione e il mancato caricamento elettronico dei documenti previsti per ogni singola linea costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

Documenti necessari per la presentazione della domanda:

1. **Scheda progetto**: compilata secondo il format online, deve includere:
    a. analisi del contesto, obiettivi e motivazioni;
    b. risultati attesi, destinatari, risorse professionali e indicatori;
    c. descrizione delle azioni, impiego delle risorse, piani di attuazione e attività di comunicazione;
    d. cronoprogramma dettagliato;
    e. budget dettagliato.
2. **Lettere di adesione formale**: in caso di partner, con indicazione del ruolo di ciascuno;
3. **Delega di firma o procura**: se necessario, da parte del legale rappresentante;

La mancata osservanza delle modalità di presentazione sopra descritte e il mancato caricamento elettronico dei documenti nella piattaforma Bandi e Servizi Online costituiranno causa di inammissibilità della domanda.

IMPOSTA DI BOLLO

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo di € 16 (o il valore stabilito dalle normative vigenti). Dopo aver caricato tutta la documentazione richiesta, il richiedente deve pagare la marca da bollo virtuale tramite il sistema di pagamenti elettronici "PagoPA" accessibile dalla piattaforma.

Se il richiedente è esente dagli obblighi di bollo, deve dichiararlo nel modulo di presentazione della domanda, indicando la normativa di riferimento.

Le domande sono protocollate elettronicamente solo dopo il completamento di tutte le fasi, cliccando il pulsante *"Invia al protocollo"*. Il sistema rilascia automaticamente il numero e la data di protocollo della domanda. La data di presentazione della domanda è quella di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via email all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi, con il numero identificativo per le fasi successive.

Istruttoria

Modalità e tempi del processo

Le domande che verranno presentate saranno valutate da un gruppo di esperti, chiamato Nucleo di Valutazione, che sarà nominato dalla Direzione Cultura.
La valutazione delle domande dovrebbe concludersi entro 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione. Una volta terminata questa fase, il responsabile del procedimento si occuperà degli atti amministrativi necessari.
Se Regione Lombardia dovesse ricevere ulteriori finanziamenti, o se alcuni progetti dovessero rinunciare ai contributi, la Regione si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei progetti ammissibili e assegnare i fondi a nuovi progetti.

Verifica ammissibilità domande

L'istruttoria formale è un processo di verifica che serve a controllare se i richiedenti e le loro domande rispettano le regole. In particolare, si controlla:

- se i richiedenti hanno i requisiti giusti;
- se la domanda è stata presentata correttamente;
- se tutti i documenti necessari sono presenti;
- se sono state rispettate le norme sul bollo.

Per essere ammessi, i progetti devono avere queste caratteristiche:

- essere in linea con le leggi e i programmi della Regione;
- essere coerenti con gli obiettivi di questo bando e con il tipo di progetto scelto;
- rispettare le regole sui soldi, sul cofinanziamento e sui tempi di presentazione;
- essere presentati da chi può fare domanda;
- essere corretti e completi dal punto di vista dei documenti;
- rispettare i tempi e le procedure di questo bando;
- rientrare nelle tipologie di progetto ammesse.

Premialità

Ai progetti che avranno ottenuto il punteggio minimo richiesto per essere finanziabili (60% del totale dei punti disponibili), potranno essere assegnate le seguenti premialità:

- **rete di partenariato:** 2 punti
- **promozione di ricorrenze/celebrazioni rilevanti per la storia e/o la cultura e/o le tradizioni del territorio:** 1 punto
- **progetti di comuni nati da fusioni:** 1 punto.
- **collegamento con le Olimpiadi e Paralimpiadi Milano Cortina 2026:** 1 punto.
- **adesione a *Nati per leggere* o presenza di *Baby pit stop* Unicef:** 1 punto.

Valutazione domande

A conclusione della fase istruttoria delle domande, i progetti potranno risultare:

- ammessi e finanziati;
- ammessi, ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili;
- non ammessi al finanziamento per punteggio inferiore alla soglia minima;
- non ammessi all'istruttoria di merito.

Entro 60 giorni dalla chiusura del bando, il responsabile del procedimento approverà una graduatoria con:

- l'elenco dei progetti che riceveranno finanziamenti e di quelli che sono stati esclusi;
- l'importo dei finanziamenti che saranno assegnati.

Questi risultati saranno pubblicati online sul sito della Regione Lombardia (www.bandi.regione.lombardia.it) e comunicati direttamente agli istituti meritevoli.

Modalità e tempi erogazione agevolazione
Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:

- **anticipo, pari al 90% del contributo concesso**, a seguito dell'assegnazione dei contributi, entro 60 giorni dal termine previsto per l'accettazione del contributo;
- **saldo, pari al 10% del contributo concesso**, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione e sua validazione da parte della Struttura competente. La rendicontazione dovrà avvenire entro il 31 marzo 2026, al fine di consentire l'eventuale conclusione dei progetti avviati nel 2025, nonché attività di promozione, report e monitoraggio ex post dei risultati.

Il soggetto beneficiario, **entro 7 giorni solari dalla predetta comunicazione**, dovrà inviare a Regione Lombardia, tramite la piattaforma Bandi e Servizi, una dichiarazione contenente l'accettazione del contributo e di impegno alla copertura delle restanti spese non oggetto di agevolazione, firmata dal Legale rappresentante.

Criteri di Valutazione

La selezione e la valutazione dei progetti ritenuti ammissibili avverranno mediante l'applicazione dei seguenti criteri:

Descrizione del parametro	Criteri assegnazione punteggi	Punteggio max
Coerenza degli obiettivi progettuali con le finalità del bando	0= Non rilevabile 1-3=scarso livello di coerenza 4-7=buon livello di coerenza 8-10= ottimo livello di coerenza	10
Qualità della progettazione (dettaglio degli interventi, pianificazione, tempistica, risultati attesi, piano economico finanziario) e	0 = non rilevabile 1-8 = scarsa qualità 9-17 = buona qualità 18-25 = progetto ottimo/eccellente	25

chiarezza degli obiettivi (finalità definite, obiettivi raggiungibili e misurabili);		
Capacità di incrementare la fruizione del patrimonio e la sua conoscenza, con attenzione a diverse categorie di pubblico.	0 = non rilevabile 1-5 = debole capacità 6-10 = buona capacità di incremento 11-15 = progetto innovativo con ottime capacità di incrementare la fruizione	15
Congruità e adeguatezza dei costi ai risultati attesi e ai prodotti, anche in relazione all'entità del cofinanziamento rispetto al minimo richiesto.	0 = non congruente 1-5 = scarsa congruenza 6-10 = buona congruenza del progetto 11-15 = ottima congruità/eccellente	15
Rilevanza e impatto sociale e culturale del progetto proposto rispetto al contesto culturale e territoriale di riferimento, con particolare attenzione a: • contrasto alla povertà educativa e culturale; • attenzione alla persona di ogni età e condizione, per migliorarne la qualità di vita e accrescere il benessere generale della comunità; • alla priorità e urgenza dell'intervento con particolare riferimento al rischio di degrado o di dispersione.	0 = rilevanza / impatto assenti 1-6 = rilevanza / impatto scarsi 7-14 = rilevanza / impatto significativi 15-20 = rilevanza / impatto di notevole importanza	20
Sostenibilità del progetto, intesa come la possibilità per il soggetto beneficiario (e/o per la sua eventuale rete di partenariato) di mantenere i dati aggiornati nel tempo, indipendentemente dal sostegno economico di	0= Non rilevabile 1-3=scarso livello di sostenibilità 4-7=buon livello di sostenibilità 8-10= ottimo livello di sostenibilità	10

Regione Lombardia.		
Azioni di comunicazione e diffusione del progetto e dei suoi risultati (diverse dalla ricerca illustrativa da pubblicare su LombardiaBeniCulturali) con eventuale coinvolgimento del pubblico e/o degli utenti finali	0 = non presenti; 1-2 = poco rilevanti; 3-5= buona qualità delle azioni	5
TOTALE		**100**

I progetti ammissibili saranno classificati in una graduatoria ed i finanziamenti saranno assegnati in base alle risorse disponibili.
I progetti con un punteggio inferiore al 60% del punteggio massimo (60 punti) non saranno finanziati.
Ai progetti che avranno ottenuto il punteggio minimo richiesto per essere finanziabili potranno essere assegnate le premialità specificate nella sezione *ISTRUTTORIA - PREMIALITA'* e la seguente premialità specifica prevista per questa linea:

- in riferimento alla catalogazione SIRBeC Web, realizzazione di una ricerca illustrativa di presentazione del progetto da pubblicare sul sito www.lombardiabeniculturali.it nella sezione "Approfondimenti" - **punti 2**

Rendicontazione

La rendicontazione deve essere presentata online, tramite il sistema Bandi e Servizi Online, **dal 15 gennaio 2026 al 31 marzo 2026.**
Il contributo verrà erogato dopo la presentazione e l'approvazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute ed i giustificativi di spesa devono riferirsi ad attività svolte nel corso del 2025. Le fatture e i pagamenti devono essere emessi entro il 31 marzo 2026.

I contributi sono destinati esclusivamente alla realizzazione dei progetti finanziati e non possono essere utilizzati per altri scopi. Eventuali modifiche al progetto devono essere comunicate e autorizzate dalla Regione.
L'importo rendicontato deve corrispondere alla spesa totale sostenuta per il progetto, comprensiva del contributo regionale e del cofinanziamento del beneficiario. Se il contributo regionale è stato ridotto rispetto alla richiesta, l'importo da rendicontare sarà ricalcolato proporzionalmente.

In caso di spese inferiori rispetto a quelle previste, il contributo sarà ridotto in proporzione.

Documenti da presentare:

- rendiconto finanziario firmato dal legale rappresentante;
- relazione tecnica sul progetto, firmata dal responsabile;
- richiesta di erogazione del saldo (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà);
- copia di materiale pubblicitario o promozionale;
- copia delle pubblicazioni a stampa.

Requisiti delle spese:

- congruenza con il progetto approvato;
- documentazione con fatture quietanzate o equivalenti;
- intestazione e sostenimento diretto da parte del beneficiario o partner;
- non finanziamento con altri fondi regionali;
- IVA è un costo ammissibile se non è recuperabile dal beneficiario.

Con la rendicontazione dovrà essere trasmessa una copia di tutto il materiale pubblicitario o promozionale realizzato nell'ambito dell'intervento finanziato.
La Regione Lombardia acquisirà d'ufficio il DURC se necessario.
Nel caso esistano accertamenti di entrata da parte di Regione Lombardia a carico dei beneficiari, potranno essere effettuate compensazioni sulle somme da erogare in fase di acconto o di saldo.
Verrà sottoposto ai beneficiari del contributo un questionario con la richiesta di dati e informazioni in merito all'intervento realizzato.

Variazioni progettuali

Si precisa che qualsiasi variazione o aggiornamento dei costi preventivati sarà a carico esclusivo dei soggetti beneficiari del contributo.

Ogni modifica apportata al progetto presentato e ammesso a finanziamento dovrà essere tempestivamente comunicata agli uffici di Regione Lombardia tramite posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo cultura@pec.regione.lombardia.it, e dovrà ricevere autorizzazione preventiva da parte di Regione Lombardia. Quest'ultima valuterà la coerenza della modifica con le finalità del bando e l'ammissibilità delle relative spese.

In caso di mancata apposizione o di utilizzo non conforme del marchio di Regione Lombardia sui materiali di comunicazione, o di mancato adeguamento dei materiali digitali online del progetto (per materiali già realizzati al momento dell'assegnazione

del contributo), Regione Lombardia si riserva la facoltà di applicare una decurtazione pari al 2% dell'importo del contributo concesso in fase di rendicontazione.

Obblighi soggetti beneficiari

I beneficiari dei contributi hanno l'obbligo di:

- concordare con gli uffici regionali i testi e le modalità di comunicazione pubblica, come conferenze stampa o inaugurazioni. Prima di pubblicare materiali promozionali, devono inviare le bozze per approvazione all'indirizzo mail comunicazione_culture@regione.lombardia.it indicando titolo dell'iniziativa, il beneficiario del contributo e specificando che il progetto è finanziato nell'ambito ".....– Avviso Unico 2025";
- evidenziare, su tutti i materiali di comunicazione, il contributo di Regione Lombardia utilizzando il marchio regionale, disponibile sulla piattaforma Bandi e Servizi;
- apporre, sulle realizzazioni finanziate, targhe o diciture che indichino che gli interventi sono stati realizzati "con il contributo di", secondo accordi con gli uffici di Regione Lombardia;
- devono aggiornare, se il progetto era già avviato, il sito e i materiali digitali per evidenziare il contributo regionale;
- mettere a disposizione spazi per la comunicazione istituzionale, se richiesto;
- compilare e restituire un questionario sul progetto realizzato.

Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Se il beneficiario deve rinunciare al finanziamento per motivi gravi e imprevisti, deve comunicarlo formalmente a Regione Lombardia. La Regione Lombardia recupererà le somme già versate.

L'agevolazione verrà revocata nei casi in cui:

- non vengono rispettate le regole e gli obblighi del bando;
- il progetto realizzato è diverso da quello approvato;
- il beneficiario ha fornito dichiarazioni false;
- si presentano altri casi di revoca.

Regione Lombardia può decidere di non versare il contributo o, se è già stato versato, di richiederne la restituzione, aggiungendo gli interessi legali.

Contatti e informazioni

Email: legge25catalogazione@regione.lombardia.it

- Marco Ogliari, tel. 02 67652214
- Anna Pompa, tel. 02 67653234